VIOLENTO INTERVENTO DELLE FORZE DI POLIZIA

Gli studenti torinesi protestano contro le illegalità della F.I.A.T.

Un'assemblea di studenti e operai — Le intimidazioni per impedire lo sciopero per il contratto - La protesta per la posizione de « La Stampa »

(Dalla nostra redazione)

TORINO, 2 — Con una drammatica manifestazione, gli studenti torinesi, aderenti a tutti i movimenti hanno protestato contro le intimidazioni illegali attuate dalla FIAT contro propri dipendenti alla vigilia del primo e del secondo sciopero nazionale dei metallurgici.

Ieri pomeriggio gli studenti si sono dati convegno presso il Centro del libro popolare, per concordare una lettera da inviare alla *Stampa* sui fatti denunciati. All'assemblea hanno preso parte numerosi studenti medi e universitari, e parecchi operai i quali avevano aderito alla proposta dell'incontro. Hanno preso la parola gli studenti Rue e Cavalette, Tordolo e Mudarelli, i quali hanno ribadito lo sdegno degli ambienti studenteschi contro le gravi limitazioni al diritto di sciopero.

Successivamente hanno parlato due operai, Giovanni De Stefanis membro di C.I. FIOM della FIAT mirafiori e Giuseppe Formenti attivista della CISL presso la FIAT grandi motori. Ambedue hanno ringraziato gli studenti per la prova di solidarietà che essi hanno fornito, ricordando che la difesa della democrazia nella fabbrica e dovere d'ogni cittadino. In particolare l'operaio aderente alla CISL ha precisato che ora è stato offerto dalla direzione FIAT proprio nella stessa mattinata, per aver partecipato allo sciopero del 16 scorso.

Dopo l'assemblea gli studenti sono usciti dalla Camera del lavoro per portare un comunicato al giornale *La Stampa*. La polizia si è scagliata addosso al gruppo, che giovane con una violenza inaudita. I manifesti che denunciavano il nuovo fascismo alla FIAT sono stati strappati con violenza e distrutti; letteralmente dai poliziotti che hanno così dato il via alla caccia all'uomo. Il gruppo — in un primo tempo — si è scomposto; alcuni giovani sono stati selvaggiamente bastonati sotto gli androni; nei pressi del giardino Lamarmora il gruppo è stato nuovamente accerchiato dal carosello delle camionette e dai poliziotti che hanno rinviato a mamanellate colpendo anche i parlamentari presenti, gli onorevoli Vacchetta e Sulotto, i consiglieri comunali e provinciali che erano stati informati dell'attacco della polizia mentre si trovavano alla Camera del lavoro e i preti accorsi in difesa dei giovani. Due studenti, Cavalli e Sola, sono stati fermati e condotti in questura. Il traffico in via Germanica è stato interrotto per parecchio tempo e le camionette con i poliziotti in assetto di guerra hanno scorazzato senza tregua per via Germanica, via Bertola e via Stampatori. La gente, che numerosa si trovava sotto i portici — erano circa le ore 18,30 — ha biasimato l'atteggiamento assunto dai poliziotti contro dei giovani e delle ragazze alcuni dei più che quindicenni. Un nuovo attacco selvaggio si è avuto sotto la galleria San Federico.

All'ultima ora si apprende che uno dei due studenti fermati è stato deferito in arresto sotto l'imputazione di resistenza e oltraggio alla forza pubblica. L'altro studente invece è stato rilasciato.

L'indennità di contingenza

La Confederazione generale italiana del lavoro (CGIL) e la CISL hanno deciso di indire per giovedì 7 maggio uno sciopero generale di 24 ore per ottenere [illegible] del costo della vita.

Secondo [illegible] misura della [illegible] dell'indice [illegible] del costo della vita [illegible] superato [illegible] settembre [illegible].

Giorgio Scarlato [illegible] Aldo [illegible] Lascia [illegible] provincia di Roma, Napoli e Palermo.

IND. SERPA [illegible]

L. 1430 [illegible]

L. 1424 [illegible]

- COMMERCIO [illegible]

L. 1420 [illegible]

L. 1424 [illegible]

D. La [illegible]

C. 2 L. 1420 [illegible]

- AVIS [illegible]

Gruppo [illegible]